

COPPA UEFA. Bianconeri e partenopei cercano la forma migliore, Lazio e Parma sono già scatenate

Juve e Napoli contro la fatica

PAOLO FOSCHI



Ciro Ferrara sarà in campo con la Juventus a Sofia

La «Signora» s'è ringiovanita per la partita d'esordio in coppa Uefa. La Juventus si è presentata a Sofia (dove oggi affronterà il Cska) con un manipolo di ventenni al seguito. Mancheranno Roberto Baggio, Fusi e Paulo Sousa (tutti infortunati), oltre allo squalificato Kohler. Ma la lista degli indisponibili rischia di allungarsi. Nella capitale bulgara sono arrivati già acciaccati Conte, che lamenta una tendinite, e il francese Deschamps, vittima di un dolore muscolare. Così, tra i convocati, oltre ai «collaudati» Tacchinardi e Del Piero, figurano due «Primavera», il difensore Tognon e l'attaccante Fantin. E in una squadra così farsa di giovani, l'allenatore non poteva che essere un «esordiente»: Marcello Lippi, infatti, è alla prima esperienza in campo internazionale.

A Torricelli spetterà il compito di sostituire Fusi, mentre resta un mistero chi indosserà la maglia di Kohler, forse Deschamps. Tacchinardi scenderà in campo al posto di Sousa, mentre Ravanelli e Del Piero sono in ballottaggio per una maglia accanto al «rinato» Vialli. E Lippi è preoccupato: la Juventus non sta attraversando un buon momento di forma, il Cska è una squadra da non sottovalutare. I bulgari, secondo una tradizione ben consolidata, giocano molto chiusi in difesa, affidandosi in avanti al contropiede. E la Juventus nelle prime due partite di campionato in difesa è apparsa in difficoltà proprio sugli inserimenti veloci degli avversari. Insomma, il piccolo Cska fa paura alla miliardaria Juve.

Cska Sofia: Nenov, Matchev, Voinov, Radukanov, Filipov, Pavlov, Dejanov, Stoilov, Zafirov, Tanev, Koilov.

Juventus: Peruzzi, Ferrara, Jarni, Marocchi, Carrera, Torricelli, Di Livio, Tacchinardi, Vialli, Deschamps, Ravanelli.

Arbitro: Rothlisberger (Svi).
Tv: diretta su Raidue alle 17.55.

Il Napoli in Europa tra le polemiche. Oggi la squadra di Guerini ospiterà i lettone dello Skonto Riga, avversari sulla carta modesti. Ma in casa biancoceleste l'ambiente non è sereno. La sconfitta di domenica in quel di Cremona (2 a 0) ha riportato il Napoli alla realtà: il club partenopeo, a causa dell'instabile situazione societaria, è stato costretto a vendere i giocatori migliori, tra cui l'uruguayano Fonseca. E i nuovi arrivati non sono riusciti ancora ad entrare in sintonia con Guerini, anche lui al primo anno a Napoli. Il colombiano Rincon, per ora, è troppo solo in attacco, anche perché il «condor» Agostini ancora non ha digerito il salto dalla serie B alla A. E a centrocampo, in attesa del rientro degli stranieri Cruz e Boghossian (entrambi infortunati), c'è ancora molta confusione. L'estro di Carbone, arrivato da Torino via-Roma, ha entusiasmato i tifosi, ma i suoi spunti non bastano.

In queste condizioni - con i vertici societari investiti quotidianamente dalle polemiche - lo Skonto Riga, squadra nata nel 1991 (cioè dopo lo scioglimento dell'Urss), rischia di diventare un ospite pericoloso. Il club lettone ha vinto le prime tre edizioni del campionato nazionale e si è qualificato per la prima fase della Coppa Uefa, avendo eliminato nel turno preliminare gli scozzesi dell'Aberdeen. La stella della squadra è il centrocampista Vitali Astafili, 21 anni, presente in 19 delle 25 partite disputate dalla giovane nazionale lettone.

Napoli: Tagliapietra, Matrecano, Tarantino, Pari, Cannavaro, Grossi, Bordin, Pecchia, Agostini, Carbone, Rincon.

Skonto Riga: Laizana, Troiskis, Astafjeje, Sicuckis, Seylakovs, Moujaka, Somjonovs, Vlagosadjezdins, Stepanova, Rabicevis, Jolisejevs.

Arbitro: Mendes Prata (Portogallo).
Tv: diretta su Raidue alle 20.25.

La Dinamo Minsk non fa paura alla Lazio. La scaramanzia ha imposto ai biancoazzurri le solite dichiarazioni di rito («non sottovalutiamo gli avversari»), ma la squadra di Zeman è volata in Bielorussia tranquilla. Le prime partite di campionato hanno rilanciato le ambizioni della Lazio, che si propone come anti-Milan. I biancoazzurri sono già in ottime condizioni fisiche e l'organizzazione del gioco comincia ad essere buona, anche se Zeman è soddisfatto solo a metà. Qualcosa ancora in difesa non funziona, ma in compenso attacco e centrocampo non hanno deluso. Signori è il leader della squadra: 3 gol in due partite. E i nuovi Rambaudi e Venturin si sono già inseriti negli schemi di Zeman. Ma la sorpresa è l'argentino Chamot: è stato acquistato per rinforzare la difesa - obiettivo questo in parte già raggiunto - ma dà un prezioso contributo anche in fase offensiva.

Stasera contro la Dinamo mancheranno Cravero, infortunato, Bacci e Bergodi, entrambi squalificati. Ma Zeman ha già pronta la soluzione: Chamot e Negro centrali, Favalli a sinistra e Nesta (o Fuser?) a destra. Per il resto, la formazione è al completo. La Dinamo Minsk è allenata da Mikhail Vergheienko, ha vinto le prime tre edizioni (attualmente si sta giocando la quarta) del campionato bielorusso, ma è una squadra nel complesso giovane ed inesperta: i giocatori più rappresentativi del neonato Paese sono emigrati all'estero in cerca di più laut ingaggi. E la Coppa Uefa è una vetrina per chi è rimasto.

Dinamo Minsk: Afanasenko, Yaskovich, Ostrovski, Khatskevich, Lukhovich, Tajkov, Demenkovets, Zhuravel, Maiorov, Kachentsev, Kachuro.

Lazio: Marchegiani, Nesta, Favalli, Di Matteo, Chamot, Negro, Rambaudi, Venturin, Boksic, Winter, Signori.

Arbitro: Sandra (Belgio).
Tv: diretta su Tele+ 2 dalle 18.30.

Una tranquilla gita in Olanda: potrebbe essere descritta così la vigilia della partita contro il Vitesse Arnhem per i giocatori del Parma. Nevio Scala ha dovuto lasciare a casa Asprilla (squalificato), Benarrivo, Di Chiara e Melli (infortunati), ma sembra che le assenze non lo preoccupino minimamente. Il Parma è già in forma, le prestazioni in campionato lo confermano. Il portoghese Couto, arrivato quest'anno, è già diventato il leader della squadra. In fase difensiva dà ordine, in avanti dispensa assist ai compagni. E tutta la squadra in campo si muove bene. I meccanismi del modulo 4-4-2 (spesso adattato in 4-3-3) vengono eseguiti con precisione impressionante, il Parma è tornato a far divertire il pubblico (un po' meno gli avversari). E oggi il compito di segnare sarà affidato all'inedito attacco Brolin-Zola-Branca, con Crippa subito dietro.

Couto & compagni sono arrivati nella cittadina olandese già domenica sera, in tempo per visionare al videotape l'incontro di campionato del Vitesse contro l'Ajax: una vera e propria disfatta per gli avversari di oggi del Parma, che sono stati travolti con un secco 5 a 0, anche perché l'allenatore Neumann (ex giocatore di Bologna e Udinese) ha preferito risparmiare i giocatori migliori in vista dell'impegno di Coppa Uefa. Il Vitesse (quarto nel campionato olandese nella passata stagione) è una squadra poco conosciuta in Europa, il giocatore più famoso all'estero è l'attaccante Hans Gillhaus.

Vitesse Arnhem: Van Der Gouw, Sturing, Van Der Looi, Bos, Vermeulen, Cocu, Latuheru, Mise, Gillhaus, Laamers, Helder.

Parma: Bucci, Mussi, Pin, Minotti, Apolloni, Couto, Brolin, Dino Baggio, Branca, Zola, Crippa.

Arbitro: Levnikov (Russia).
Tv: diretta su Tele+ 1 alle 19, diretta su Tele- 2 alle 20.30.

Modena

26 AGOSTO 19 SETTEMBRE 94

festà

NAZIONALE

l'Unità

manifestazione di chiusura

Francesco Riccio
Responsabile nazionale feste de l'Unità

Roberto Guerzoni
Segretario della federazione PDS di Modena

Walter Veltroni
Direttore de l'Unità

Massimo D'Alema
Segretario nazionale PDS

domenica 18 settembre ore 17.30